

Tre ostacoli alla costruzione delle parrocchie



dal [blog del sito Orthodox England](#)
27 aprile 2018

Introduzione

La vitale attività pastorale della costruzione delle parrocchie è al tempo stesso spirituale e pratica, divina e umana, poiché riguarda sia la raccolta del gregge nel nome di Dio, sia la ricerca e la preparazione di edifici. Radunare il gregge significa essere aperti a tutti, non solo a una particolare nazionalità o classe. E tutti gli edifici ecclesiastici sono il frutto dell'Incarnazione della Fede, poiché una Chiesa che non ha i propri edifici non è incarnata, ma è solo un'idea, una teoria senza fondamento. Ci sono tre ostacoli alla creazione delle parrocchie. Questi ostacoli sono:

Radunarsi nel nome della mancanza di fede

Il primo ostacolo è quando ci sono quelli che desiderano frequentare la chiesa non nel nome

di Cristo, ma nel nome di qualche attività sociale o etnica. Queste persone hanno una mentalità da stato sociale: non si impegneranno a causa di una mancanza di devozione e di conoscenza, ma si aspettano di essere servite, "il prete si occuperà di tutto". Pertanto, le parrocchie dipendono spesso da un nucleo interno del 10% o del 20% dei parrocchiani; l'altro 80% o 90% è costituito da visitatori iniziali che non desiderano farsi coinvolgere nella vita della Chiesa, ma possono essere coinvolti solo con il tempo.

Radunarsi nel nome del denaro

In secondo luogo, c'è chi ritiene che la vita parrocchiale sia riunirsi nel nome del denaro o, più semplicemente, raccogliere denaro, non anime. Per loro la Chiesa è un'operazione per fare soldi, un semplice affare per fare profitti. La simonia prospera tra i vescovi con questa mentalità, e l'avidità tra i preti con questa mentalità. Queste persone non raccolgono, ma piuttosto dividono e scacciano il gregge. Fortunatamente, sono una minoranza molto piccola, ma rovinano il resto, che può quindi essere ingiustamente sporcato dalle loro azioni.

Radunarsi nel nome del potere

Infine, ci sono quelli che si radunano per ottenere potere sugli altri, i guru auto-nominati ed esaltati che vogliono manipolare gli altri nella loro 'chiesa privata' e nel culto della loro personalità. Questi ciarlatani sono attirati dalla Chiesa perché hanno problemi psicologici (e talvolta psicosessuali) o sono dei falliti sociali. Usano la Chiesa per cercare di esercitare il potere sugli altri attraverso la loro ideologia personale. Spesso cadono nell'intellettualismo, che è astratto, sempre settario, elitario, clandestino, persino snob.

La vita parrocchiale di successo si costruisce quindi su Cristo e attorno a Cristo. Qualsiasi deviazione dalla centralità di Cristo comporterà il crollo di qualsiasi parrocchia presente o futura. Nei Vangeli il nostro Signore dice: "Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro" (Mt 18, 20). Pertanto, tutti gli ostacoli alla fondazione delle parrocchie riguardano il riunirsi **NON** nel suo nome, come abbiamo visto sopra. 'Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in sovrappiù'.